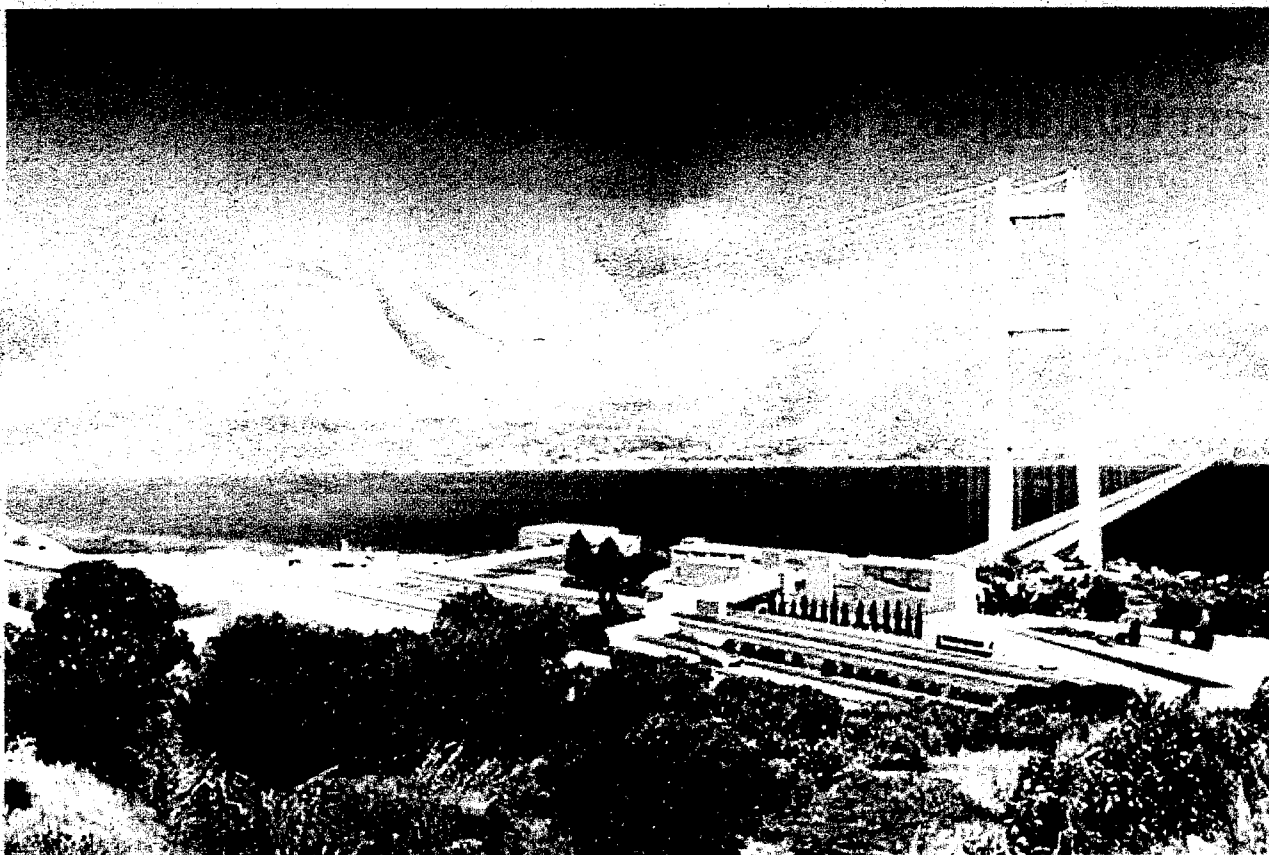


IL BLOCCO DELLE GRANDI OPERE

IL CONTO DEI DANNI: 200 MILIARDI

Non fare le grandi opere che sono necessarie costerà all'Italia, come minimo, 200 miliardi di euro nei prossimi quindici anni. Soldi spesi o non ricevuti a causa del tempo perso su automobili e camion imbottigliati in autostrada, degli incidenti procurati dal traffico, dei posti di lavoro non creati, dei costi che avrebbero potuto essere evitati, dell'aumento dei costi di gestione, delle emissioni nocive nell'ambiente, delle maggiori spese dovute alle importazioni. Il calcolo dei «costi del non fare» è stato effettuato dalla società Agici, in uno studio anticipato dal Corriere Economia. Nella foto il progetto del ponte di Messina [FOTO: LAPRESSE]

